



COMUNE DI ISERA
provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3/2025
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Addizionale Comunale IRPEF anno 2025: determinazione aliquote e soglia di esenzione.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **27** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito in adunanza ordinaria, il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:	Assente giustificato/ingiustificato	
Luzzi Graziano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Finotti Franco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frisinghelli Gian Franco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ragagni Chiara	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Brescia Anna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Calvetti Isabella	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conzatti Maurizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frisinghelli Michela	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nicolodi Franco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rigotti Laura Maria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spagnolli Bruno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spinella Domenico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valduga Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valentini Sergio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Venturini Sandro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSISTE IL SEGRETARIO COMUNALE MARIANNA GARNIGA

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 28.02.2025
al 10.03.2025
f.to Marianna Garniga
Segretario comunale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Luzzi Graziano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Graziano Luzzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Marianna Garniga

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- ☐ dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi *dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*
- ☒ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi *dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Marianna Garniga

Copia conforme all'originale
Il Segretario comunale

OGGETTO: Addizionale Comunale IRPEF anno 2025: determinazione aliquote e soglia di esenzione.

Relazione.

Il Decreto Legislativo del 30 dicembre 2023 n. 216 recante “*Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi*” contiene disposizioni che attuano taluni principi e criteri direttivi della legge 9 agosto 2023, n. 111, recante «*Delega al Governo per la riforma fiscale*».

In particolare, gli articoli da 1 a 3 del suddetto Decreto attuano le disposizioni di cui all’articolo 5, comma 1, lettera a), della Delega, finalizzate a realizzare la revisione del sistema d’imposizione del reddito delle persone fisiche (IRPEF), prevedendone la graduale riduzione, nel rispetto del principio di progressività e nella prospettiva della transizione del sistema verso l’aliquota impositiva unica, attraverso il riordino delle deduzioni dalla base imponibile, degli scaglioni di reddito, delle aliquote d’imposta, delle detrazioni dall’imposta lorda e dei crediti d’imposta.

L’articolo 1, comma 1, del Decreto n. 216, introduce rilevanti novità in materia di IRPEF, con effetti dal periodo d’imposta 2024, disponendo l’applicazione di nuove aliquote e scaglioni di reddito in sede di determinazione dell’imposta lorda.

In particolare, la disposizione prevede che, a partire dall’anno 2024, per la determinazione dell’IRPEF, l’imposta lorda è calcolata applicando, in luogo delle aliquote previste dall’articolo 11, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 le seguenti aliquote per scaglioni di reddito:

- aliquota 23 % per lo scaglione da 0 a 28.000,00 euro;
- aliquota 35 % per i redditi da 28.000,01 a 50.000,00 euro;
- aliquota 43 % per i redditi che superano i 50.000,00.

Per quanto concerne, invece, l’addizionale comunale all’IRPEF, il comma 3 dell’articolo 3 del Decreto 216, in linea con quanto stabilito per l’addizionale regionale, prevede che, in deroga all’articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all’articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i Comuni, per l’anno 2024, modificano, con propria delibera, gli scaglioni e le aliquote dell’addizionale comunale entro il 15 aprile 2024, al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l’IRPEF.

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 12 marzo 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 12 marzo 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 con i relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 24 giugno 2024 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione per l’anno finanziario 2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12 marzo 2024 con la quale è stato modificato il regolamento per l’applicazione dell’Addizionale Comunale IRPEF e la determinazione delle aliquote per l’anno 2024.

atteso che, a seguito dell’introduzione dei nuovi scaglioni dell’IRPEF, di cui al D.Lgs. 216/2023 la soglia di esenzione dall’Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche è fissata ad euro 28.000,00 (euro 15.000,00 fino all’anno 2023).

Ritenuto di dover rimodulare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2025, garantendo un gettito pari ad euro 140.000,00, introducendo pertanto le seguenti aliquote:

SCAGLIONI IRPEF	Aliquote addizionale comunale - dal 01.01.2025 -
da 0 a 28.000,00	0,40%
da 28.000,01 a 50.000,00	0,50%
oltre i 50.000,00	0,60%

Sulla base delle simulazioni fornite dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ciò permetterà al Comune di introitare un gettito stimato intorno ad un valore non inferiore a circa Euro 140.000,00.- garantendo così la copertura dei costi senza diminuire gli standards dei servizi esistenti.

Visto il paragrafo 3.7.5 del principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2021 e s.m., il quale prevede che, in caso di modifica delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate e, in ogni caso, l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Visto il D.Lgs. n. 360/1998 e s.m., istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF ed in particolare il comma 3 dell'art. 1 che recita:

“ I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2. ”.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla potestà regolamentare generale delle province e dei comuni;

Viste le simulazioni di gettito atteso elaborate con l'apposito applicativo messo a disposizione dei Comuni, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sul portale web <https://www.portalefederalismofiscale.gov.it>;

Visto il comma 8 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 23/2011 e s.m.i. che recita:

“A decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. Le delibere relative all'anno 2010 sono efficaci per lo stesso anno d'imposta se la pubblicazione sul predetto sito avviene entro il 31 marzo 2011. Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della citata legge n. 296 del 2006. ”.

Visto il comma 3 dell'art. 8 del D.Lgs. n. 175/2014 che recita:

“Ai fini della semplificazione delle dichiarazioni e delle funzioni dei sostituti d'imposta e dei centri di assistenza fiscale nonché degli altri intermediari, i comuni, contestualmente all'invio dei regolamenti e delle delibere relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, sono tenuti ad inviare, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai fini della pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del

decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, i dati contenuti nei suddetti regolamenti e delibere individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di natura non regolamentare, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Restano ferme le disposizioni in ordine alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere che devono essere inseriti nella predetta sezione del Portale esclusivamente per via telematica.”.

Vista la legge 23.12.2000 n. 388 con riferimento ai termini ed alle modalità di applicazione del tributo;

Visto l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 con riferimento alla potestà regolamentare in materia;

Dato atto che ai sensi dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000 e s.m. ed int., il termine per approvare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il *Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*;

Viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m. ed int.;

Visti il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visti gli artt. 4 e 25 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 di data 27.12.2000 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 23 del 29.11.2013, n. 10 del 19.04.2017 e n. 18 del 08.06.2017;

Visto il titolo IV capo III “*Disposizioni in materia contabile*” del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 10 aprile 1995 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 9 gennaio 2025 avente ad oggetto “Presenza d’atto dell’applicazione dell’Istituto dell’esercizio provvisorio a decorrere dal 01.01.2025 e proroga del Piano Integrato di attività ed organizzazione”;

Visto il regolamento riferito all’addizionale comunale IRPEF, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.03.2019 e ss.mm.;

Richiamata la convenzione generale per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014 ed all'allegato 2 punto 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015 sottoscritta in data 28.07.2016 (atto n. 970 della raccolta comunale), da ultimo modificata con atto aggiuntivo raccolta comunale n. 1657 di data 09.06.2022;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Segretario comunale Marianna Garniga;
- parere favorevole di regolarità contabile della responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze Rosanna Nicolussi Moz Chelle.

Con voti favorevoli 9, astenuti 5 (Bresciani, Calvetti, Conzatti, Nicolodi e Valduga del gruppo di minoranza), contrari 0, espressi nelle forme di legge dai 14 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di adottare, per l'anno 2025, le seguenti aliquote riferite all'Addizionale Comunale IRPEF:

SCAGLIONI IRPEF	Aliquote addizionale comunale - dal 01.01.2025 -
da 0 a 28.000,00	0,40%
da 28.000,01 a 50.000,00	0,50%
oltre i 50.000,00	0,60%

2. di incaricare la responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze degli adempimenti relativi alla pubblicazione del presente provvedimento, rilevato che ai sensi a norma dell'art. 12 comma 3 lettere d) della L.P. 14/2014, sono soggette a tutte le norme statali in materia di pubblicità legale e conoscitiva, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, convertito con L. 214/2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, le quali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52 comma 2 terzo periodo del D.Lgs. n. 446/1997;
3. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni.

Il Consiglio comunale, con voti favorevoli 9, astenuti 5 (Bresciani, Calvetti, Conzatti, Nicolodi e Valduga del gruppo di minoranza), contrari 0 espressi nelle forme di legge, dai 14 consiglieri presenti e votanti, dichiara che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti.